

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCLXXXIX.

1892

SERIE QUINTA

RENDICONTI

PUBBLICATI PER CURA DEI SEGRETARI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME I.

1° SEMESTRE



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1892

RENDICONTI

DELLE SEDUTE

DELLA REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Seduta del 3 gennaio 1893.

F. BRIOSCHI Presidente

MEMORIE E NOTE

DI SOCI O PRESENTATE DA SOCI

Matematica. — *Nuova dimostrazione del teorema sullo sviluppo per polari delle forme algebriche a più serie di variabili.* Nota del prof. A. CAPELLI, presentata dal Socio CREMONA.

La dimostrazione di questo teorema contenuta, come caso particolare, nella Memoria da me presentata nel decorso anno (1) a questa illustre Accademia, consiste nella costruzione effettiva della formola di sviluppo mediante un uso conveniente dell'operazione (2):

$$(1) H_{x,y,\dots,t} \equiv \begin{vmatrix} D_{xx} & D_{xy} & \dots & D_{xu} \\ D_{yx} & 1 + D_{yy} & \dots & D_{yu} \\ \cdot & \cdot & \dots & \cdot \\ \cdot & \cdot & \dots & \cdot \\ D_{ux} & D_{uy} & \dots & (n-1) + D_{uu} \end{vmatrix} \equiv \begin{vmatrix} (n-1) + D_{uu} & \dots & D_{yu} & D_{xu} \\ \cdot & \dots & \cdot & \cdot \\ \cdot & \dots & \cdot & \cdot \\ D_{uy} & \dots & 1 + D_{yy} & D_{xy} \\ D_{ux} & \dots & D_{yx} & D_{xx} \end{vmatrix}$$

(1) Rendiconti: febbraio 1891.

(2) Cfr. *Ueber die Zurückführung der Cayley'schen Operation Ω auf gewöhnliche Polar Operationen.* Mathem. Annalen Bd. XXIX.

composta colle operazioni di polare *elementari*:

$$D_{p_2} \equiv q_1 \frac{\partial}{\partial p_1} + q_2 \frac{\partial}{\partial p_2} + \dots + q_r \frac{\partial}{\partial p_r}, \quad (p, q \equiv x, y, z, \dots, u)$$

fra le n serie date x, y, z, \dots, u . Quella dimostrazione si poteva fondare indifferentemente sulla prima o sulla seconda delle due espressioni equivalenti della stessa operazione $H_{x,y,\dots,u}$ rappresentata nella (1).

• Nella nuova dimostrazione che siamo per dare l'operazione $H_{x,y,\dots,u}$ viene utilizzata in un modo molto diverso da quello ivi tenuto, con un procedimento che si collega necessariamente all'uso della *seconda* delle espressioni (1), nè potrebbe egualmente fondarsi sulla *prima*.

• Non farà quindi meraviglia se le due dimostrazioni presenteranno altresì una notevole differenza nella forma del risultato, cioè della relazione fondamentale da dimostrarsi (1):

$$F(x, y, \dots, u) = H. \mathcal{A}f + \sum \mathcal{A}_i. q_i$$

in cui H è la stessa operazione (1), le $\mathcal{A}, \mathcal{A}_i$ sono operazioni di polare fra le x, y, \dots, u , e le q_i sono forme algebriche che contengono soltanto $n-1$ delle n serie x, y, \dots, u . Invero le $n-1$ serie di variabili di ogni q_i , secondo il risultato di quella prima dimostrazione, non sono necessariamente *le stesse* per tutte le q_i . La nuova dimostrazione che daremo ci condurrà invece direttamente a delle forme q_i tali che da ciascuna di esse si trovi esclusa *la stessa serie* x ; poichè essa ci condurrà ad una relazione identica della forma:

$$(2) \quad F(x, y, z, \dots, u) = H. \mathcal{A}F + \sum_{\alpha_1 + \dots + \alpha_{n-1} = m} \mathcal{A}_{\alpha_1, \dots, \alpha_{n-1}} D_{xy}^{\alpha_1} D_{xz}^{\alpha_2} \dots D_{xu}^{\alpha_{n-1}}. F$$

nella quale, essendo m il grado di F rispetto alla serie x , le forme

$$q = D_{xy}^{\alpha_1} D_{xz}^{\alpha_2} \dots D_{xu}^{\alpha_{n-1}}. F \quad \alpha_1 + \alpha_2 + \dots + \alpha_{n-1} = m$$

non contengono più, evidentemente, la serie x .

(1) Per $\nu = n$ si ha:

$$H_{x,y,\dots,u} = (xy..u) \cdot \sum \pm \frac{\partial}{\partial x} \frac{\partial}{\partial y} \dots \frac{\partial}{\partial u} = (xy..u) \cdot \Omega$$

onde in tal caso la relazione fondamentale prende la forma:

$$F(x, y, \dots, u) = (xy..u) \cdot F_1(x, y, \dots, u) + \sum \mathcal{A}_i. q_i$$

che applicata più volte di seguito ci conduce immediatamente allo sviluppo di $F(xy..u)$ secondo le potenze del determinante $(xy..u)$ e le polari di forme con $n-1$ serie di variabili.

I.

* 1. Per giungere alla dimostrazione della formola (2) procederemo col metodo di induzione da $n-1$ ad n . Supporremo dunque che la esistenza di questa formola sia già stata dimostrata per forme con $n-1$ serie di variabili y, z, \dots, u , e basandoci su tale supposto mostreremo come se ne deduca una formola analoga per il caso di n serie x, y, \dots, u .

* Sviluppando il determinante, che dà la seconda espressione di $H_{x,y,\dots,u}$ nella (1), secondo gli elementi dell'ultima colonna si può scrivere:

$$(3) \quad H_{x,y,z,\dots,u} = H'_{yz\dots u} \cdot D_{xx} - A_1 D_{xy} - A_2 D_{xz} - \dots - A_{n-1} D_{xu}$$

dove

$$(4) \quad H'_{yz\dots u} = \begin{vmatrix} (n-1) + D_{uu} & \dots & D_{zu} & D_{yu} \\ \dots & \dots & \dots & \dots \\ \dots & \dots & \dots & \dots \\ D_{uz} & \dots & 2 + D_{zz} & D_{yz} \\ D_{uy} & \dots & D_{zy} & 1 + D_{yy} \end{vmatrix}$$

e dove le A_1, A_2, \dots, A_{n-1} sono operazioni di polare che si potrebbero del pari rappresentare con determinanti minori di ordine $n-1$.

* Dalla identità (3) applicata ad una forma algebrica qualunque $f(x, y, z, \dots, u)$, di grado μ nella serie x_1, x_2, \dots, x_v , si deduce ora:

$$(5) \quad \mu \cdot H'_{yz\dots u} f(x, y, z, \dots, u) = H_{xyz\dots u} f + A_1 D_{xy} f + A_2 D_{xz} f + \dots + A_{n-1} D_{xu} f$$

* 2. Intanto, se $F(y, z, t, \dots, u)$ è una forma qualunque, composta colle $m-1$ serie y, z, t, \dots, u e di grado $m+1$ nella serie y , esiste, per supposto, una formola analoga alla (2), del tipo:

$$(6) \quad F(y, z, t, \dots, u) = H_{yz\dots u} \mathcal{A} F + \sum_{\alpha_1 + \dots + \alpha_{n-1} = m+1} \mathcal{A}_{\alpha_1, \dots, \alpha_{n-1}} \cdot D_{yz}^{\alpha_1} D_{zt}^{\alpha_2} \dots D_{yu}^{\alpha_{n-1}} \cdot F$$

in cui le \mathcal{A} sono certe operazioni di polare ben determinate fra le y, z, t, \dots, u . Se ora noi poniamo in questa formola generale:

$$F(y, z, \dots, u) = (a_y b_z \dots d_u) \cdot f(x, y, z, \dots, u)$$

dove $(a_y b_z \dots d_u)$ è il determinante composto colle forme lineari

$$a_y \equiv a_1 y_1 + a_2 y_2 + \dots + a_v y_v$$

$$a_z \equiv a_1 z_1 + a_2 z_2 + \dots + a_v z_v$$

$$\dots \dots \dots$$

e dove nella $f(x, y, z, \dots, u)$ consideriamo per un momento le x come delle costanti, avremo in particolare

$$(7) \quad (a_y b_z \dots d_u) \cdot f(x, y, z, \dots, u) = \mathcal{A} \cdot H_{yz \dots u} \left\{ (a_y b_z \dots d_u) \cdot f(x, y, z, \dots, u) \right\}$$

poichè è facile riconoscere che, per $\alpha_1 + \alpha_2 + \dots + \alpha_{n-2} = m + 1$, si ha identicamente:

$$D_{yz}^{\alpha_1} D_{yz}^{\alpha_2} \dots D_{yz}^{\alpha_{n-2}} \left\{ (a_y b_z \dots d_u) \cdot f(x, y, z, \dots, u) \right\} = 0.$$

Ciò posto, se

$$(8) \quad \mathcal{A} = \psi (D_{yy}, D_{zz}, \dots, D_{uu}; D_{yz}, D_{yu}, \dots)$$

è l'espressione di \mathcal{A} come aggregato razionale intero, a coefficienti costanti, delle operazioni elementari da cui dipende, e poniamo:

$$(9) \quad \mathcal{A}' = \psi (1 + D_{yy}, 1 + D_{zz}, \dots, 1 + D_{uu}; D_{yz}, D_{yu}, \dots)$$

si riconosce senza difficoltà che:

$$\mathcal{A} \cdot H_{yz \dots u} \left\{ (a_y b_z \dots d_u) \cdot f(x, y, z, \dots, u) \right\} = (a_y b_z \dots d_u) \cdot \mathcal{A}' \cdot H'_{yz \dots u} f(x, y, z, \dots, u)$$

onde, sostituendo ciò nella (7) e dividendo quindi entrambi i membri di quell'identità per $(a_y b_z \dots d_u)$, si conclude:

$$(10) \quad f(x, y, z, \dots, u) = \mathcal{A}' \cdot H'_{yz \dots u} f(x, y, z, \dots, u).$$

3. Se ora applichiamo all'identità (5) l'operazione \mathcal{A}' definita dalla (9) e teniamo conto dell'identità (10), otteniamo la formola

$$(11) \quad \mu \cdot f(x, y, z, \dots, u) = H_{xy \dots u} \mathcal{A}' f + \mathcal{A}' \mathcal{A}_1 D_{xy} f + \mathcal{A}' \mathcal{A}_2 D_{xz} f + \dots + \mathcal{A}' \mathcal{A}_{n-1} D_{xu} f$$

che scriveremo più compendiosamente così:

$$(11)' \quad f(x, y, z, \dots, u) = H_{xy \dots u} \mathcal{A}'_0 f + \mathcal{A}'_1 D_{xy} f + \mathcal{A}'_2 D_{xz} f + \dots + \mathcal{A}'_{n-1} D_{xu} f.$$

Ma se applichiamo a ciascuna delle forme $D_{xy} f, D_{xz} f, \dots$ (che sono tutte di grado $\mu - 1$ nella serie x) lo stesso procedimento tenuto per la f , otterremo delle espressioni analoghe

$$D_{xy} f = H_{xy \dots u} Q_0 \cdot D_{xy} f + Q_1 D_{xy} \cdot D_{xy} f + Q_2 D_{xz} \cdot D_{xy} f + \dots + Q_{n-1} D_{xu} \cdot D_{xy} f$$

$$D_{xz} f = H_{xy \dots u} Q'_0 \cdot D_{xz} f + Q'_1 D_{xy} \cdot D_{xz} f + Q'_2 D_{xz} \cdot D_{xz} f + \dots + Q'_{n-1} D_{xu} \cdot D_{xz} f$$

...

essendo sempre le Q certe operazioni di polare fra le x, y, \dots, u ; le quali espressioni sostituite nella (11)' ci daranno un risultato della forma:

$$f(x, y, z, \dots, u) = H_{xy \dots u} \mathcal{A}''_0 f + \mathcal{A}''_1 D_{xy} f + \mathcal{A}''_2 D_{xz} f + \dots + \mathcal{A}''_{n-1, n-1} D_{xu}^2 f$$

$$+ \mathcal{A}''_{1,2} D_{xy} D_{xz} f + \mathcal{A}''_{13} D_{xy} D_{xz} f + \dots$$

Procedendo allo stesso modo, cioè applicando a ciascuna delle forme $D^2_{xy}f$, $D_{xy}D_{xz}f, \dots$ (che sono tutte di grado $\mu - 2$ nella serie x) la relazione del tipo (11) otterremo similmente

$$f(x, y, z, \dots, u) = H_{xy, \dots} \mathcal{A}'_0 f + \mathcal{A}'_{11} D^2_{xy} f + \mathcal{A}'_{112} D^2_{xy} D_{xz} f + \mathcal{A}'_{1123} D_{xy} D_{xz} D_{xt} f + \dots$$

e così di seguito finché si giungerà ad un risultato della forma:

$$f(x, y, z, \dots, u) = H_{xy, \dots} \mathcal{A}_0^{(\mu)} f + \sum_{\alpha_1 + \dots + \alpha_{n-1} = \mu} \mathcal{A}_{\alpha_1, \dots, \alpha_{n-1}}^{(\mu)} D_{xy}^{\alpha_1} D_{xz}^{\alpha_2} \dots D_{xu}^{\alpha_{n-1}} \cdot f$$

che è appunto la relazione (2) per le n serie x, y, z, \dots, u .

* La formola (2) resta così dimostrata ed è importante notare che le operazioni di polare che figurano nella (2) non dipendono affatto dai coefficienti di $f(x, y, \dots, u)$ ma solo dai gradi di f rispetto alle serie x, y, \dots, u . Infatti, se si ammette ciò per lo sviluppo (6) con $n - 1$ serie y, z, \dots, u , il procedimento da noi tenuto ci mostra chiaramente che il medesimo ha luogo anche per gli sviluppi relativi alle n serie x, y, \dots, u .

II.

* 1. A maggiore schiarimento applicheremo la teoria ora esposta al caso di tre serie di variabili:

$$x \equiv x_1, x_2, x_3, \dots, x_n$$

$$y \equiv y_1, y_2, y_3, \dots, y_n$$

$$z \equiv z_1, z_2, z_3, \dots, z_n$$

Per questo caso si ha:

$$H_{xyz} = \begin{vmatrix} 2 + D_{zz} & D_{yz} & D_{xz} \\ D_{zy} & 1 + D_{yy} & D_{xy} \\ D_{zx} & D_{yx} & D_{xx} \end{vmatrix} = D_{zx} H'_{yz} - \mathcal{A}_1 D_{xy} - \mathcal{A}_2 D_{xz}$$

dove:

$$\mathcal{A}_1 = \begin{vmatrix} 2 + D_{zz} & D_{yz} \\ D_{zx} & D_{yx} \end{vmatrix} = (2 + D_{zz}) D_{yx} - D_{zx} D_{yz} = (1 + D_{zz}) D_{yx} - D_{yz} D_{zx}$$

$$\mathcal{A}_2 = - \begin{vmatrix} D_{zy} & 1 + D_{yy} \\ D_{zx} & D_{yx} \end{vmatrix} = D_{zx} (1 + D_{yy}) - D_{zy} D_{yx}$$

$$H'_{yz} = \begin{vmatrix} 2 + D_{zz} & D_{yz} \\ D_{zy} & 1 + D_{yy} \end{vmatrix} = (2 + D_{zz})(1 + D_{yy}) - D_{zy} D_{yz}$$

cosicché la formola (11) del § precedente diviene:

$$(a) \quad \mu \cdot f(x, y, z) = H_{xyz} \mathcal{A}' f + \mathcal{A}' \mathcal{A}_1 \cdot D_{xy} f + \mathcal{A}' \mathcal{A}_2 \cdot D_{xz} f$$

dove ora \mathcal{A}' è un'operazione di polare fra le y, z che deve dare identicamente

$$(b) \quad g(y, z) = \mathcal{A}' \cdot H'_{yz} g(y, z).$$

2. Per calcolare l'espressione effettiva di \mathcal{A}' si ricorrerà, secondo la teoria esposta, alla formola fondamentale (2) relativa a due serie di variabili. Questa formola come segue facilmente dall'identità

$$f(y, z) = \frac{D_{zy} D_{yz} f}{\mu(\lambda+1)} + \frac{H_{yz} f}{\mu(\lambda+1)}$$

applicata più volte di seguito (cioè prima ad f , poi successivamente a $D_{yz} f$, $D_{yz}^2 f$; ecc.) è la seguente:

$$(c) \quad f(y, z) = \left\{ \frac{1}{\mu(\lambda+1)} + \frac{D_{zy} D_{yz}}{\mu(\mu-1)(\lambda+1)(\lambda+2)} + \frac{D_{zy}^2 D_{yz}^2}{\mu(\mu-1)(\mu-2)(\lambda+1)(\lambda+2)(\lambda+3)} + \dots \right. \\ \left. + \frac{D_{zy}^{\mu-1} D_{yz}^{\mu-1}}{\mu \cdot (\lambda+1)(\lambda+2) \dots (\lambda+\mu)} \right\} \cdot H_{yz} f + \frac{D_{zy}^{\mu} D_{yz}^{\mu} f}{\mu \cdot (\lambda+1)(\lambda+2) \dots (\lambda+\mu)}$$

Ponendo ora in questa formola

$$f(y, z) = (a_y b_z) \varphi(y, z),$$

se ne deduce, dividendo ambo i membri per $(a_y b_z)$:

$$\varphi(y, z) = \left\{ \frac{1}{(m+1)(m'+2)} + \frac{D_{zy} D_{yz}}{(m+1)m \cdot (m'+2)(m'+3)} + \frac{D_{zy}^2 D_{yz}^2}{(m+1)m(m-1) \cdot (m'+2)(m'+3)(m'+4)} + \dots \right. \\ \left. + \frac{D_{zy}^m D_{yz}^m}{[m+1 \cdot (m'+2)(m'+3) \dots (m'+m+2)]} \right\} \cdot H_{yz} \varphi(y, z)$$

il che si può anche scrivere così:

$$(d) \quad \varphi(y, z) = \left\{ \sum_{i=0}^{i=m} \frac{|m'+1| |m-i|}{|m+1| |m'+2+i|} D_{zy}^i D_{yz}^i \right\} \cdot H_{yz} \varphi(y, z).$$

L'operazione \mathcal{A}' che soddisfa alla (b), e deve sostituirsi in (a), è data dunque da:

$$(e) \quad \mathcal{A}' = \frac{|m'+1|}{|m+1|} \cdot \sum_{i=0}^{i=m} \frac{|m-i|}{|m'+2+i|} D_{zy}^i D_{yz}^i \quad (1)$$

(*) Se in luogo delle operazioni D_{yz} , D_{zy} si vogliono adottare le operazioni corrispondenti D_1 , D_2 , già usate da Clebsch e Jordan, legate alle nostre dalle relazioni identiche:

$$D_{yz} = D_1 \cdot D_{zy}, \quad D_{zy} = D_2 \cdot D_{yz}$$

dalle quali si deduce

$$D_{zy}^i D_{yz}^i \varphi(y, z) = m(m-1) \dots (m-i+1) \cdot (m'-1)(m'+2) \dots (m'+i) D_1^i D_2^i \cdot \varphi(y, z) = \\ = \frac{|m| |m'+i|}{|m-i| |m'|} D_1^i D_2^i \varphi(y, z)$$

3. Le operazioni di polare nel secondo membro della (a) sono così tutte determinate completamente. Innanzi di procedere scriveremo la (a) più brevemente così:

$$(a) \quad \mu f(x, y, z) = H_{xyz} \cdot T_{m,m'} f + T'_{m,m'} \cdot D_{xy} f + T''_{m,m'} D_{xz} f$$

con che si mette meglio in evidenza che le operazioni di polare $T_{m,m'}$, $T'_{m,m'}$, $T''_{m,m'}$ dipendono soltanto dai gradi m ed m' , cioè sono indipendenti da μ e dai coefficienti di f .

• Ponendo ora in questa formola in luogo di f la $D_{xy} f$ ovvero la $D_{xz} f$, se ne deduce:

$$(\mu-1) \cdot D_{xy} f = H_{xyz} \cdot T_{m+1,m'} D_{xy} f + T'_{m+1,m'} D_{xy}^2 f + T''_{m+1,m'} D_{xz} D_{xy} f$$

$$(\mu-1) \cdot D_{xz} f = H_{xyz} \cdot T_{m,m'+1} D_{xz} f + T'_{m,m'+1} D_{xy} D_{xz} f + T''_{m,m'+1} D_{xz}^2 f.$$

Sostituendo queste espressioni in (a)', questa ci dà:

$$\begin{aligned} & \mu(\mu-1) \cdot f(x, y, z) = \\ & = H_{xyz} \cdot \{ (\mu-1) T_{m,m'} + T'_{m,m'} T_{m+1,m'} D_{xy} + T''_{m,m'} T_{m,m'+1} D_{xz} \} f + \\ & + T'_{m,m'} T'_{m+1,m'} D_{xy}^2 f + (T'_{m,m'} T''_{m+1,m'} + T''_{m,m'} T'_{m,m'+1}) D_{xy} D_{xz} f + \\ & + T''_{m,m'} T''_{m,m'+1} D_{xz}^2 f. \end{aligned}$$

Si sostituiranno ora in questa formola in luogo di $D_{xy}^2 f$, $D_{xy} D_{xz} f$, $D_{xz}^2 f$ le loro espressioni secondo la (a)', cioè:

$$(\mu-2) \cdot D_{xy}^2 f = H_{xyz} \cdot T_{m+2,m'} D_{xy}^2 f + T'_{m+2,m'} D_{xy}^3 f + T''_{m+2,m'} D_{xy} D_{xz} f$$

ecc. Così procedendo si giungerà alla formola finale:

$$|\mu \cdot f(x, y, z) = H_{xyz} \mathcal{A} f + \sum_{\alpha_1 + \alpha_2 = \mu} \mathcal{A}_{\alpha_1, \alpha_2} D_{xy}^{\alpha_1} D_{xz}^{\alpha_2} \cdot f$$

ottenendo per le \mathcal{A} delle espressioni composte con legge semplice per mezzo delle T , T' , T'' affette da diversi indici.

la formola (c) verrà surrogata da

$$(c) \quad f(y, z) = \frac{1}{\mu(\lambda+1)} + \frac{D_y D_z}{(\mu-1)(\lambda+2)} + \frac{D_y^2 D_z^2}{(\mu-2)(\lambda+3)} + \dots + \frac{D_y^{\mu-1} D_z^{\mu-1}}{1 \cdot (\lambda+\mu)} \cdot H_{yz} f + D_y^{\mu} D_z^{\mu} f(y, z)$$

e l'operazione (e) eseguita su una forma $\psi(y, z)$ darà un risultato che si può anche scrivere più semplicemente così:

$$(e) \quad \mathcal{A} \cdot \psi(y, z) = \frac{m'+1}{m+1} \sum_{i=0}^{m-m'} \frac{1}{(m+i+1)(m'+i+2)} D_y^i D_z^i \cdot \psi(y, z).$$